



Padova, 23 giugno 2025

CON UN APPROCCIO BASATO SUL RIPOSIZIONAMENTO DI FARMACI ESISTENTI UN'ALLEANZA STRATEGICA PER ACCELERARE LA SCOPERTA DI UNA CURA

Le associazioni “**Ogni Giorno per Emma**” e “**Per il Sorriso di Ilaria di Montebruno**”, da oltre un decennio in prima linea nel finanziamento della ricerca scientifica sull’Atassia di Friedreich, annunciano oggi una nuova e importante collaborazione. Le due organizzazioni, nate dalla determinazione di genitori le cui figlie sono affette dalla patologia, continueranno ad unire le loro forze per sostenere un **promettente progetto di ricerca condotto dal Professor Giorgio Cozza del Dipartimento di Medicina Molecolare** dell’Università di Padova.

L’Atassia di Friedreich è una malattia genetica rara e neurodegenerativa che porta a una progressiva perdita del coordinamento motorio. Colpisce circa una persona ogni 50.000 a livello mondiale, ma la sua potenziale diffusione è molto più ampia, con un’incidenza di portatori sani stimata tra 1 su 60 e 1 su 110. Ad oggi, non esiste una cura risolutiva e i pazienti possono contare solo su trattamenti palliativi per gestire i sintomi.

In questo scenario, il progetto del Prof. Cozza introduce un approccio innovativo noto come “riposizionamento farmacologico”. La ricerca si propone di testare l’efficacia di farmaci già approvati per altre patologie che presentano specifiche proprietà antiossidanti. L’obiettivo è verificare se questi composti possano bloccare il danno ossidativo che è una delle cause principali della progressione della malattia, aprendo così la strada a nuove, rapide possibilità terapeutiche. Questa partnership rappresenta un modello virtuoso di collaborazione tra associazioni di pazienti e mondo accademico, unendo la passione e l’urgenza delle famiglie con il rigore della ricerca scientifica d’avanguardia, nella comune speranza di cambiare il futuro di chi convive con l’Atassia di Friedreich.

«In oltre dieci anni di attività abbiamo imparato l’importanza di diversificare il nostro sostegno. L’esperienza ci ha spinto a non focalizzarci su un singolo filone, ma a esplorare progetti italiani con basi scientifiche e approcci metodologici differenti, per massimizzare le possibilità di trovare una soluzione concreta - **dice Annalisa Bertazon, Presidente di “Ogni Giorno per Emma”** -. La collaborazione con ‘Per il Sorriso di Ilaria di Montebruno’ rafforza questa nostra visione».

«L’approccio del Professor Cozza - **sottolinea Luca Biggi, Presidente di “Per il Sorriso di Ilaria di Montebruno”** - si inserisce perfettamente in questa strategia. Siamo rimasti profondamente colpiti dalla solidità delle basi scientifiche del suo progetto sul riposizionamento dei farmaci e dai convincenti dati preliminari che ci ha presentato. Unire le forze è la scelta più logica e potente per dare un impulso decisivo a studi così promettenti».

«Entrare in contatto con queste due associazioni è stato fonte di grande ispirazione. Ho toccato con mano la passione, la competenza e la determinazione che le anima da anni. La loro coesione è la vera forza motrice dietro il sostegno alla ricerca sull’Atassia di Friedreich. Il nostro laboratorio si occupa da tempo di approcci molecolari per contrastare il danno ossidativo nelle malattie rare. L’idea è di riposizionare farmaci con specifici meccanismi antiossidanti in modelli cellulari della malattia per bloccarne la progressione - **conclude il Professor Giorgio Cozza, responsabile del progetto** -. Sebbene si tratti di una ricerca di base, un successo potrebbe fornire sia nuove fondamentali

conoscenze sui meccanismi della patologia, sia una potenziale, rapida traslazionale clinica a beneficio dei pazienti».



Al centro da sinistra Luca Biggi - Annalisa Bertazzon - Giorgio Cozza

